Anno 14 Numero 51 21 dicembre 2008

L' INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE
telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88
www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

E' NATALE

Siamo prossimi alla celebrazione del Natale del Signore. La Chiesa concentra il suo sguardo di fede verso questa festa ormai vicina, predisponendosi ad unirsi al cantico gioioso degli angeli che nel cuore della notte annunzieranno ai pastori l'evento straordinario della nascita del redentore, invitandoli a recarsi nella grotta di Betlemme.
Là giace l'Emmanuele, il Creatore fattosi creatura, avvolto in fasce e adagiato in una povera mangiatoia.
Per il clima che lo contraddistingue, il Natale è una festa universale. Anche chi non è credente può percepire in questa annuale ricorrenza cristiana qualcosa di straordinario e di trascendente, qualcosa di intimo che parla al cuore.E' la festa che canta il dono della vita. La nascita di un bambino dovrebbe essere sempre un evento che reca gioia.
Tutto questo però non basta per cogliere nella sua pienezza il valore della festa alla qual ci stiamo preparando. Noi sappiamo che essa celebra l'avvenimento centrale della storia: l'Incarnazione del Verbo divino per la redenzione dell'umanità. A Natale non ci limitiamo a commemorare la nascita di un grande personaggio; non celebriamo semplicemente ed in astratto il mistero della nascita dell'uomo o in generale il mistero della vita; tanto meno festeggiamo solo l'inizio della nuova stagione. A Natale ricordiamo qualcosa di assai concreto ed importante per gli uomini, qualcosa di essenziale per la fede cristiana, una verità che san Giovanni riassume in queste poche parole: "*il Verbo si è fatto carne*". E si tratta di un evento storico che l'evangelista Luca si preoccupa di situare in un contesto ben determinato: nei giorni in cui fu emanato il decreto per il primo censimento di Cesare Augusto, quando Quirino era già governatore della Siria. Nel buio della notte di Betlemme si accese, realmente, una grande luce: il Creatore dell'universo si è incarnato, si è fatto nostro prossimo e ci è molto vicino, ha tempo per ciascuno di noi, è venuto per rimanere con noi. E' allora spontaneo domandarsi: «*E' mai possibile una cosa del genere? E'cosa degna di Dio farsi bambino?*». Per cercare di aprire il cuore a questa verità che illumina l'intera esistenza umana, occorre piegare la mente e riconoscere la limitatezza della nostra intelligenza. Nella grotta di Betlemme, Dio si mostra a noi umile «infante» per vincere la nostra superbia. Forse ci saremmo arresi più facilmente di fronte alla potenza, di fronte alla saggezza; ma Lui non vuole la nostra resa; fa piuttosto appello al nostro cuore e alla nostra libera decisione di accettare il suo amore.

PUNTI FERMI

La Chiesa interviene per difendere l'uomo, la verità. Come sempre, per questo motivo, è criticata, oltraggiata.
Il nostro Informatore, pur nella brevità, replica credendo di attuare un valido servizio.

O La Dichiarazione dei diritti dell'uomo, di cui ricorre il 60° anniversario, è un traguardo importante. Tuttavia oggi viene ancora messa in discussione l'etica della vita e della procreazione, del matrimonio e della vita familiare; si tenta di introdurre una visione individualistica su cui arbitrariamente costruire nuovi diritti. Il relativismo imperante ha trasformato i desideri in diritti e ha fatto quasi scomparire i suoi doveri verso gli altri. Si enfatizzano i doveri che hanno gli altri e, in particolare lo Stato, nei suoi riguardi: anzi, si afferma il dovere dello Stato di praticargli l'eutanasia a richiesta, di finanziargli la fecondazione artificiale e l'aborto... Fino al punto di voler negare l'obiezione di coscienza, imponendo al medico il dovere di prescrivere la pillola del giorno dopo, di praticare l'eutanasia, di praticare l'aborto... Questa logica relativista spinta all'estremo conduce a pericolose conclusioni: se non esiste una realtà conoscibile, assoluta da rispettare e se la legge mi deve concedere qualsiasi diritto, allora la libertà di ciascuno è assoluta, dunque esiste anche il diritto di negare i diritti altrui; se la libertà è assoluta, ognuno ha la libertà di negare quella altrui.

O Gianfranco Fini ha attaccato la Chiesa, accusandola di non aver fatto abbastanza per impedire **le leggi razziali**, che nel '38 discriminarono gli ebrei italiani. Forse sarebbe meglio che l'on. Fini, ancora alla ricerca, sembra, di una assoluzione dal suo ingombrante passato, ricordasse meglio come sono andate le cose. La Chiesa aveva duramente condannato il nazismo (con la *Mit brennender Sorge*, del 1937), e non aveva risparmiato allo stesso fascismo pesanti critiche (*Non abbiamo bisogno*, del 1931). L'antisemitismo del resto nasce da cattive interpretazioni delle teorie evoluzioniste, ed ha, come ogni variante del razzismo, una base materialistica (siamo solo scimmie un po' evolute, non c'è alcun valore assoluto nell'uomo). Nello specifico, spiega il professor Giovagnoli, docente all'Università Cattolica, «È noto a tutti che Pio XI prese posizione contro le leggi razziali esponendosi in prima persona con discorsi molto duri e dando luogo nel luglio 1938 a uno scontro aperto con Mussolini». È nostro dovere di credenti difendere la verità, ovunque e con chiunque.
Tanto più in tempi in cui la Chiesa viene ormai spessissimo fatta oggetto di calunnie e fraintendimenti.

APPUNTAMENTI
per la VITA della COMUNITA'

Ä Domenica 21 dicembre: QUARTA di AVVENTO
ore 9.15 : S. Messa a Montesordo con la partecipazione della Corale SS. Simone e Giuda
Benedizione del Presepe nel parco adiacente
ore 10.00 : S. Messa e benedizione dei "*Gesù bambino*" da porre nei presepi familiari.

Ä Lunedì 22 dicembre
ore 15.30 : Incontri A. C. Adulti in casa parrocchiale

Ä Martedì 23 dicembre
ore 21.00 : Riunione C.P.A.E. in casa parrocchiale

Ä Mercoledì 24 dicembre: Vigilia del Natale
ore 15.30 : SS. Confessioni
ore 20.00 : S. Messa prefestiva a San Vincenzo
Augurio in piazza da parte de "*Il Carretto*" con la distribuzione del panettone e vin brulé.
ore 23.30 : In parrocchia veglia in preparazione all'Avvenimento - Celebrazione del Natale di Gesù - S. Messa di mezzanotte.
Partecipa la Corale "L. Picchi"

Ä Giovedì 25 dicembre: NATALE del SIGNORE
ore 8.00 - 10.30 - 18.00 : SS. Messa in Parrocchia
ore 9.15 : S. Messa a Montesordo

Ä Venerdì 26 dicembre: S. Stefano, protomartire
ore 9.15 : S. Messa a Montesordo
ore 10.30 : S. Messa in Parrocchia
ore 18.00 : S. Messa a San Vincenzo

Ä Sabato 27 dicembre: S. Giovanni, Evangelista
ore 9.15 : S. Messa alla chiesetta dell'Addolorata
ore 20.00 : S. Messa prefestiva a San Vincenzo

Ä Domenica 28 dicembre: Sacra Famiglia
ore 18.00 : S. Messa animata dalle coppie del Percorso in preparazione al matrimonio cristiano

Auguro di riuscire a passare, oggi, almeno qualche volta nel discorso, dall'«egli» al «tu».
Il «tu» ci coinvolge e talvolta ci sconvolge. L'abbiamo di fronte nella sua concretezza: nelle sue doti e nei suoi limiti. Esige l'impegno del cuore: fosse pure per condannare. E assai più spesso, attende. Quando poi si tratta di Dio, si può parlare di Dio, e non si conclude molto. Il vaniloquio religioso è perfino irritante. Ma se si parla a Dio, prendono le vertigini. E una strana pace interiore: una pace che impegna assai più della disperazione o della rabbia.

(Mons. Alessandro Maggiolini)

"Tu" Gesù sei tra noi, con noi !

BUON NATALE a TUTTI

Ultimi giorni della preparazione al grande Avvenimento con la

NOVENA del NATALE

- **Lunedì 22 dicembre**
ore 20.15: Ritrovo presso presepio di Via Turati
- **Martedì 23 dicembre**
ore 20.15: Ritrovo presso il presepio del Convento francescano e poi visita a quello di Montesordo

per il bimillenario della sua nascita.
Presso la cappellina invernale in chiesa parrocchiale è possibile ammiraRe i dodici pannelli che illustrano la vita di questo grande apostolo, conquistato dall'amore di Cristo

Presso le nostre Suore CATECHISTE di S. ANNA che operano alla Scuola dell'Infanzia si possono effettuare le

Adozioni a distanza

SOSTENIAMOLE

L'Oratorio offre ai ragazzi delle Scuole Superiori la fantastica opportunità di ripetere la magnifica esperienza dei Campi Estivi, con la proposta del

CAMPO INVERNALE

a RAVOLEDO di GROSIO

dal 30 dicembre 2008 al 02 gennaio 2009
Si godrà della compagnia di San Paolo
A scanso di equivoci gli ingredienti saranno: riflessioni, preghiera, Messa, giochi, festa e ... voglia di stare bene insieme.
Per l'adesione rivolgersi a Don Luca.

Natale è anche memoria per espressioni di bontà, solidarietà e condivisione.
Dopo tante collette proposte e fatte, ecco quella che ti suggerisce la Parrocchia della quale fai parte.
Sulla bacheca all'entrata della chiesa troverai la busta adatta allo scopo.
Vorremmo sistemare le porte d'entrata che gridano pressante restauro.

SEI ORGOGLIOSO PER LA BELLEZZA DEL TUO TEMPIO ? SII GENEROSO CON LA TUA OFFERTA.

La Parrocchia organizza **dal 23 al 30 aprile 2009** un **pellegrinaggio** nella

TERRA di GESU'

Coloro che sono interessati sono pregati di notificare la loro partecipazione.
In bacheca tutti i dettagli.